



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 149

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Modifica del punto 3 relativo al capitolo 7 dell'Allegato n. 1 "Bando operazione 4.4.3" - Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico - che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n. 957 adottata in data 16.06.2017.

Il giorno **02 Febbraio 2018** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI**  
**SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con decisione della Commissione Europea C(2017)8252 del 30/11/2017 è stata modificata la decisione della Commissione Europea C(2015)5377 del 3 agosto 2015 ed quindi è stata approvata la versione 3.3. del PSR.

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 4 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, ai sensi dell'articolo 17 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 4.4.3 – Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e degli habitat agricoli ad alto valore naturalistico.

L'operazione 4.4.3, come delineato nell'ambito della strategia (capitolo 5) e dei paragrafi 8.2.2.2 e 8.2.2.3.9.1, risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 4 “preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e selvicoltura”, Focus Area 4a) “salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.”

Il PSR 2014-2020 prevede per le misure sopra citate il cofinanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento (17,106%) oltre che del FEASR (42,980%) e dello Stato Italiano (39,914%).

Il Piano finanziario di cui al capitolo 8.2.2.3.9.8 del PSR prevede per l'operazione 4.4.3 un importo complessivo di euro 3.100.000,00, così suddiviso: quota UE FEASR euro 1.332.380,00, quota Stato euro 1.237.334,00, quota PAT euro 530.286,00.

Con deliberazione n. 957 di data 16 giugno 2017 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 4.4.3.

Il provvedimento soprarichiamato, in coerenza con le finalità dettate dal PSR 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento ed ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), disciplina le modalità di concessione dei contributi a soggetti pubblici e privati per gli interventi previsti dalla Misura 4 - Operazione 4.4.3.

Il medesimo provvedimento stabilisce gli importi di spesa ammissibile, i tassi di finanziamento delle agevolazioni e la normativa di applicazione.

In particolare al punto 3 del capitolo 7, denominato “Importi e aliquote di sostegno”, dell'Allegato n. 1 “Bando operazione 4.4.3” che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 957/2017, viene definito che: “Il sostegno è concesso applicando la normativa “*de minimis*” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013).”

La Commissione Europea, a seguito della presentazione della notifica di aiuto attraverso l'applicazione web SANI da parte della Provincia di Trento relativa all'operazione sopracitata, è giunta alla conclusione, come comunicato con nota Ares (2016)2502246 del 31/05/2016, che la proposta di investimenti non produttivi rientra nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE. In conformità all'articolo 81, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1305/2013, le norme sugli aiuti di stato non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza di tale regolamento.

Per tale ragione, nonché sulla base del parere espresso dal Servizio Europa di data 30/05/2017 prot. n.0300818, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette in data 04/12/2017 ha chiesto all'Autorità di gestione l'eliminazione del riferimento al regime "*de minimis*" ai paragrafi 8.2.2.3.9.3 "Collegamenti con altre normative" e 8.2.2.3.9.8. "Importi e aliquote di sostegno" dedicati all'Operazione 4.4.3 "Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico" del PSR versione 3.3.

Il Comitato di Sorveglianza del PSR, convocato con nota prot. n. 715031 di data 12 dicembre 2017 i cui lavori si sono conclusi il 20 dicembre 2017, ha espresso parere favorevole all'adeguamento alla scheda dell'Operazione 4.4.3. In data 28 dicembre 2017, l'Autorità di gestione ha trasmesso tramite l'applicazione web SFC2014 "System for Fund Management in the European Union" la proposta di modifica alla Commissione.

Alla luce di quanto sovraesposto si ritiene pertanto necessario modificare la deliberazione n. 957/2017 e il relativo Allegato n. 1 "Bando operazione 4.4.3" in modo da rendere coerenti i criteri e le modalità attuative ed integrative dell'operazione citata. Considerata la necessità di concludere l'istruttoria, i contributi oggetto del presente provvedimento e per i quali non è ancora stato fatto il provvedimento di concessione sono concessi sotto condizione risolutiva in attesa della conclusione dell'iter di approvazione delle modifiche al PSR 2014-2020 da parte della Direzione Agricoltura della Commissione Europea, iniziato come sopra descritto in data 28 dicembre 2017.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- vista la nota Ares (2016)2502246 del 31/05/2016;
- vista la Deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'attuazione dei programmi per lo sviluppo rurale di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR;
- visto il Decreto Ministeriale n. 3536 di data 8 febbraio 2016;
- visto il capitolo 15 del Programma che identifica le autorità competenti e gli organismi responsabili della sua attuazione e che individua come Autorità di Gestione il Servizio Politiche Sviluppo Rurale insieme alle strutture competenti alla gestione del Programma di sviluppo rurale come indicato alla tabella 15.1.2.C del medesimo, fra le quali il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
- visto il capitolo 15.1.2.1 "Struttura di gestione e di controllo" che stabilisce che l'attuazione del PSR prevede il coinvolgimento delle Strutture Responsabili di Operazione nella predisposizione delle proposte di bando e nella gestione delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate dai richiedenti;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 2345 di data 16 dicembre 2016, di riparto fondi nell'ambito del PSR 2014-2020;
- considerate e recepite le osservazioni pervenute dal Servizio Politiche Sviluppo Rurale, autorità di gestione del PSR, in data 17/01/2018 prot. n. 28488;
- acquisiti i pareri favorevoli, considerate e recepite le osservazioni pervenute dalle strutture competenti (prot. n. 27456 di data 16/01/2018 e prot. n. 33399 di data 18/01/2018) ai sensi

dell'allegato 1) della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016 recante "Criteri e modalità per l'esame preventivo di piano, programmi, progetti e altri atti di programmazione generale o settoriale nonché dei criteri generali di funzionamento";

- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- vista la Legge provinciale nr. 7/97;
- vista la Legge provinciale nr 11/2007;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

### DELIBERA

1. di sostituire il punto 3 del capitolo 7, denominato "Importi e aliquote di sostegno", dell'Allegato n. 1 "Bando operazione 4.4.3" che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 957/2017, di seguito riportato: "Il sostegno è concesso applicando la normativa "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013)" con il seguente: "L'operazione 4.4.3 non costituisce aiuto di Stato e pertanto non è assoggettata al regime "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, in quanto rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE come da nota della Commissione europea del 31/05/2016 Ares(2016)2502246";

2. di stabilire che, trattandosi di una modifica al bando citato, quanto disposto dal precedente punto 1 è applicabile a tutte le domande di contributo presentate nel 2017 a valere su dette disposizioni e per le quali non è ancora stato fatto il provvedimento di concessione;

3. di stabilire che l'erogazione delle agevolazioni delle domande di cui al precedente punto 2. del presente provvedimento avverrà ad avvenuta approvazione con Decisione da parte della Commissione Europea della modifica al PSR Versione 3.3. inviata con l'applicazione web SFC dall'Autorità di gestione in data 28 dicembre 2017;

4. di dare atto che il Servizio responsabile per l'attuazione dell'operazione 4.4.3 è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;

5. di lasciare inalterato quanto altro disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 957 adottata in data 16.06.2017;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale della Provincia autonoma di Trento e sul sito dedicato alla programmazione (<http://www.psr.provincia.tn.it>).

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace